



AMIS dal 1992 AL SERVIZIO DELLE IMPRESE E DELL'AMBIENTE

ASSOCIAZIONE IMPRESE GESTIONE RIFIUTI

Via Weiden 35 62100 Macerata Tel. e Fax: 0733/230279 Cell. Segreteria: 335 6670118
C.F.: 93029960429 info@amisrifiuti.org www.amisrifiuti.org PEC: amis@ticertifica.it

ALLE AZIENDE ASSOCIATE

Macerata 07.01.2019

Info/05/01.19/LEGGE DI BILANCIO: le disposizioni che riguardano RIFIUTI e APPALTI

LEGGE DI BILANCIO 2019: LE DISPOSIZIONI CHE RIGURDANO RIFIUTI E APPALTI (PROROGA TARIFFA TARI, RIFIUTI PLASTICHE MONOUSO, APPALTI)

Proseguendo la ns. informativa sulla “corposa” legge di Bilancio per l’anno finanziario 2019, (si veda anche il sunto di contenuti, redatto dall’agenzia delle Entrate, che riportiamo in allegato, già alla ns. precedente *Info/03(Non solo Rifiuti)/La legge di Bilancio 2019 in sintesi...*)

Evidenziamo solo alcuni dei contenuti di interesse del settore:

TARI:

PROROGA DETERMINAZIONI TARIFFE

SECONDO CRITERIO MEDIO-ORDINARIO (c. 802)

Con la modifica dell’art.1, comma 652, terzo periodo, della Legge 147/2013, **viene prorogata al 2019 la possibilità per i Comuni di determinazione delle tariffe della Tari (tassa rifiuti) sulla base del “criterio medio ordinario”**, cioè in base alle quantità e qualità medie ordinarie dei rifiuti prodotti per unità di superficie in relazione agli usi e alla tipologia di attività svolte.

Viene così rimandata al 2020 l’applicazione generale del così detto “metodo normalizzato” per cui il tributo verrebbe determinato in relazione all’effettiva quantità dei rifiuti prodotti, in base al principio UE “chi inquina paga”.

PNEUMATICI FUORI USO:

OBBLIGO DI GESTIONE PER PRODUTTORI E IMPORTATORI (c. 751)

La disposizione modifica l’art 228 del Dlgs 152/06, in particolare prevedendo che i produttori e importatori di pneumatici **siano obbligati**, con periodicità almeno annuale, alla gestione dei quantitativi di pneumatici fuori uso, pari in peso a 95 ogni 100 immesso sul mercato, utilizzando, nei due esercizi successivi, gli avanzi di gestione derivanti dal contributo ambientale Pfu, anche qualora siano stati fatti oggetto di specifico accordo di programma.

PLASTICA MONOUSO:

RIDUZIONE DELLA PRODUZIONE E MODELLI DI RACCOLTA DIFFERENZIATA E DI RICICLO (c. 802)

Nel Dlgs 152/06 viene introdotto l’ulteriore art. 226-quater “Plastiche monouso”, dopo l’art. 226-ter di recente introdotto sulla riduzione della commercializzazione delle buste di plastica, che, al fine di prevenire la produzione di tali rifiuti, prevede che i produttori, su base volontaria, adottino dal 1°

gennaio 2019 modelli per la raccolta differenziata e di riciclo di stoviglie in plastica, producano e avviano a compostaggio stoviglie fabbricate con polimeri vegetali, promuovano standard qualitativi di produzione e per il trasporto e stoccaggio.

APPALTI:

INNALZAMENTO SOGLIE PER AFFIDAMENTO DIRETTO (c. 912)

Nelle more di una complessiva revisione di tutta la disciplina appalti, la norma prevede la deroga dell'art. 36 del Dlgs 50/2016, fino al 31 dicembre 2019, **che alza le soglie di ammissibilità dell'affidamento diretto e per l'esercizio della procedura negoziata** in deroga nei seguenti casi:

- **per lavori di importo pari o superiore a 40.000 € e inferiore a 150.000 €** previa consultazione, ove esistenti di 3 operatori economici,
- **per lavori di importo pari o superiore a 150.000 € e inferiore a 350.000 €, mediante procedura negoziata**, previa consultazione di 10 operatori

Ricapitolando nei lavori sottosoglia le stazioni appaltanti possono:

- procedere ad **affidamento diretto di lavori, servizi e forniture** entro la soglia di 40.000 €;
- procedere **all'affidamento diretto di lavori** di importo pari o superiore a 40.000 € ma inferiore a 150.000 €, previa consultazione di 3 operatori economici, se esistenti;
- procedere, **tramite procedura negoziata** per **l'affidamento di lavori** di importo fra i 150.000 e 350.000 €, previa consultazione di 10 operatori economici;
- procedere **all'affidamento di servizi e forniture**, previa consultazione di almeno 5 operatori economici, per importo pari o superiore a 40.000 € e inferiore a 150.000 €.

APPALTI:

PIU' CONTROLLI PER ESTERNALIZZAZIONE DEI CONCESSIONARI DI LAVORI SERVIZI E FORNITURE (C. 233)

La norma prevede che il Ministero dello Sviluppo Economico può avvalersi dell'guardia di Finanza per le attività di vigilanza e ispettive per la verifica del rispetto dei limiti per l'affidamento dei contratti di lavoro, servizi e forniture con procedure di evidenza pubblica all'80% e in house per il 20%.